IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione o Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna o Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $^{1}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 50. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. | Plenilunio. - Leva il sole ore 4.17, tramonta ore 7.46. | Trieste, Sabato 23 Giugno 1894 | Oggi: S. Edeltrude. - Domani: S. Giov. Batt. | N. 4549.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO."

Parlamento italiano. - L'incidente di ieri. - L'aumento del prezzo del sale. ROMA 22 (N). *Camera.* Nella seduta antimeridiana è continuata la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Nella seduta pomeridiana Cavallotti, prendendo la parola sul processo verbale a proposito dell'incidente Crispi-Imbriani, deplora che Crispi trattasse di volgare malfattore un deputato per il quale pende ancora il ricorso in Cassazione contro una condanna inflittagli per un reato non infamante. Imbriani e Berenini smentiscono quanto affermò Crispi, e cioè che la figlia e la moglie di De Felice siano partite da Palermo con denari ad esse offerti dal generale Morra.

Crispi si scusa delle parole pronunciate ieri, dicendo che gli sfuggirono in un momento di eccitazione essendo, stato toccato in quello che ha di più caro dopo la patria. Il presidente ordina che le parole pronunciate ieri da Crispi siano tolte dal resoconto ufficiale della seduta.

Incomincia poi la discussione dell'aumento del prezzo del sale, già applicato in via provvisoria, con regio decreto. Parlano contro l'aumento i deputati Buttini, Barzilai, Romanin Iacour, Ferraris, Luzzatti, Papadopoli e Guicciardini, sostenendo che dopo aver rinunziato ai $^{3}/_{10}$ sulla tassa fondiaria, che avrebbero colpito i proprietari, sarebbe ingiusto gravare la mano sui poveri. Sonnino difende l'aumento; dice che da quando esso fu applicato per decreto reale la vendita non è punto diminuita e non giunse alcun lamento.

Cavallotti, a nome dell'estrema sinistra, propone un ordine del giorno che respinge l'aumento del prezzo del sale. Censura il contegno di Crispi, il quale, da qualche tempo, sembra affetto dalla morbosa smania di sfidare l'impopolarità. Lo censura aspramente di avere sconsigliato la riduzione della lista civile, alla quale il capo dello stato per naturale impulso del suo animo generoso *(grida di bravo, bene)*, era propenso. Conclude: Dio salvi il re dai vostri consigli *(applausi)*.

Compans, Calderara, Tecchio e Martini svolgono ordini del giorno contrari. Vacchelli dichiara che la maggioranza della commissione dei quindici è contraria. Crispi fa presente che l'aumento non colpisce i consumatori, ma i rivenditori; dice che è un atto di giustizia *(rumori, interruzioni)* e che appena le condizioni del bilancio lo permetteranno proporrà il ribasso. Imbriani dichiara che ovunque l'aumento è deplorato. Quando il governo giunge all'estremo di non voler assoggettare neppure alla ricchezza mobile la lista civile *(grandi rumori)* egli non può che protestare contro questo turpe mercato. *(Rumori, proteste. Il presidente richiama all'ordine l'oratore)*.

Si vota per appello nominale la proposta del governo per l'aumento del prezzo del sale (reddito complessivo 8 milioni). Votano *sì* 201; *no* 135. La Camera approva.

Il presidente *(attenzione vivissima)* annuncia una interrogazione di Cavallotti per conoscere quali provedimenti intenda di adottare il governo, in seguito ai risultati del processo della Banca romana e per far restituire i documenti sottratti.

Legge poi la seguente mozione di Cavallotti ed altri 24 deputati: «La Camera, impressionata dai fatti che commossero la publica coscienza, esprime il voto che tutti i deputati, ai quali le rivelazioni e le conclusioni del Comitato dei sette crearono una situazione delicata e difficile, intendano i loro doveri verso la Camera.

ROMA 22 (N). La Camera era nervosa, agitata; la questione dell'aumento del sale appassionava tutti, avendo fautori ed avversari in tutte le frazioni. Quando Branca si dichiarò favorevole all'aumento, Imbriani scese nell'emiciclo e gli gridò: «Siete in cerca di un portafogli!» Ne successe un vero putiferio. Le vicende dell'appello nominale furono seguite con attenzione intensissima quasi con ansietà; ad ogni risposta facevano, eco commenti, esclamazioni di sorpresa, lunghi *oh!*, risate di scherno, applausi e rumori. Quando Bonghi risponde: *no!* Imbriani esclama: Simpatico! Tutti ridono. Il sì di Narducci è accolto assai male dalla Estrema sinistra; si grida: Fuori! Fuori! Cavallotti lo apostrofa urlando: «Abbiate almeno un po' di pudore!» Una voce: Rubaste quattro milioni alla Banca romana, ora ne volete rubare otto ai contribuenti! Il baccano si fa enorme. Il presidente è costretto a sospendere l'appello nominale. Si chiacchiera animatamente; taluno ricorda che Narducci figura tra i deplorati. Il voto di Narducci fu la causa immediata della presentazione della mozione contro i deplorati, preparata dall'Estrema sinistra da molti giorni e tenuta in pronto per la prima occasione propizia.

Bovio e Mordini assicurano di aver fatto tutto il possibile per evitare lo scandalo, riconoscono però che ora è impossibile impedirlo. Parte degli agrari votarono in favore dell'aumento del prezzo del sale per far dispetto a Vacchelli che si era opposto al ritiro dei decimi sulla fondiaria. I ministeriali temono molto il voto segreto sul complesso dei provedimenti, non essendo esclusa la eventualità di una sorpresa. Corre voce che si stia trattando per un componimento sulla riduzione del tagliando che è l'ultimo scoglio dei provedimenti finanziari. Si dice pure che l'Estrema trasformerà in mozione l'interrogazione di Cavallotti sulle risultanze del processo della Banca romana.

La proposta Turrel. PARIGI 22 (N). Il deputato Turrel diede i seguenti schiarimenti intorno alla sua proposta a un giornalista di qui: La mia proposta contiene due punti principali: 1. L'applicazione della tariffa generale a tutti i prodotti austro-ungarici. 2. l'inasprimento della tariffa stessa per le granaglie, la farina, i mobili, la selvaggina, le doghe e le pecore, per modo da impedirne addirittura la importazione. Turrel aggiunse che il governo divide la sua convinzione che l'Austria-Ungheria non possa fare a meno di accordare alla Francia le stesse facilitazioni che ha concesso, con la nota clausola sui vini all'Italia. La commissione doganale, è, secondo il Turrel, pienamente d'accordo con lui e col governo. Io posso garantirvi, concluse il deputato, che se l'Austria-Ungheria non ci vorrà rendere giustizia, la mia proposta sarà approvata entro otto giorni.

(Le prime notizie sulla proposta Turrel non parlavano di un progettato inasprimento del dazio sulla selvaggina. Perciò nei cenni da noi dati nel *Piccolo della sera* del 15 corr. non si è menzionata l'importanza dell'esportazione austriaca di quell'articolo. Aggiungiamo oggi, a complemento di quelle notizie, che nell'anno 1893 furono esportati per la Francia quintali brutti 9312 di selvaggina, per un valore complessivo di fiorini 931.200. *N. d. R.)*

VIENNA 22 (N). In questi circoli competenti si è convinti che le notizie, mandate da Parigi, sulla grande probabilità, che avrebbe la proposta Turrel di essere approvata dalla Camera, sono tutte tendenziose ed hanno per iscopo di far pressione sul Governo austriaco. La domanda presentata dalla Francia per una riduzione del dazio sui vini, è già oggetto di trattative tra il ministero degli affari esteri francese e l'ambasciatore austriaco a Parigi, conte Hojos; ma del carattere e dell'andamento dei negoziati nulla ancora è conosciuto. Per il momento non si può ancora parlare dell'imminenza di una guerra di tariffe franco-austriaca; poichè il trattato di commercio tra la Francia e l'Austria non può essere denunciato che 6 mesi prima della scadenza.

Il complotto nichilista contro lo czar. PIETROBURGO 22 (N). Desta la più viva emozione in tutti i circoli la scoperta della nuova trama contro la vita dello czar. La congiura fu scoperta con la violazione del secreto postale. Sono imminenti moltissimi arresti nei circoli più cospicui della società russa.

Il progetto di legge sul matrimonio civile. BUDAPEST 22 (B). La Tavola dei magnati approvò in seconda e in terza lettura il progetto di legge sul matrimonio civile approvando, su proposta del conte Aladar Andrassy, un paragrafo aggiuntivo, da inserirsi come penultimo, nel quale è espressamente dichiarato che la legge non menoma per nulla i doveri di religione. Il nuovo paragrafo, contro il quale il governo dichiarò di non aver nulla da obiettare, fu approvato con 114 voti contro 79.

Il giubilo per la vittoria dei liberali in Ungheria. BUDAPEST 22 (N). Il giubilo dei liberali in tutto il paese è assolutamente pari all'avvilimento dei clericali. Nelle città di Cinquechiese, Debreczin e Teresiopoli furono fatte ieri sera illuminazioni generali, processioni publiche, dimostrazioni entusiastiche al re e al Ministero. Anche da altre città di provincia giungono notizie di fiaccolate e dimostrazioni di gioia.

L'ultima enciclica. ROMA 22 (N). Fu publicato il testo latino dell'enciclica. Il *Moniteur* aveva ragione di affermare che essa fu comunicata ai giornali in seguito a un'indelicatezza; il papa ha nominato una commissione d'inchiesta per iscoprire chi se ne è reso colpevole.

Russia e Vaticano. BERLINO 22 (N). La *Kreuzzeitung* publica un articolo, in cui afferma che l'enciclica del papa, invocante la riunione di tutte le chiese cristiane, fu scritta dal papa d'accordo con la Russia. La notizia è revocata in dubbio tanto a Pietroburgo quanto a Roma, tuttavia il Vaticano spera di poter giungere allo scopo, facendo gran calcolo del ravvicinamento ottenuto con la Russia.

Inghilterra e Germania a Samoa. LONDRA 22 (B). La *Reuter* ha da Auchland che i comandanti delle navi inglese e tedesca *Curara* e *Bussard* hanno intimato ai ribelli di Samoa di consegnare loro 10 ostaggi e 50 fucili. I ribelli ottemperarono all'ingiunzione consegnando 10 dei loro capi e 50 armi inservibili. Appena partite le navi essi occuparono i forti e bombardarono il villaggio, in cui credono si trovi Malietoa. Si crede che essi vogliano uccidere il re. Finora non ci furono che scaramuccie.

L'imperatrice Elisabetta a Campiglio. VIENNA 22 (N). L'imperatrice è partita oggi nel pomeriggio per Madonna di Campiglio. Fu raggiunta alla stazione dall'imperatore col quale si trattenne qualche tempo nella sala d'aspetto. Da Campiglio scrivono che tutti gli *hôtels* e gli alloggi privati sono occupati o impegnati dai villeggianti.

Le inondazioni. BUDAPEST 22 (B). La direzione della ferrovia Kaschau-Oderberg comunica che il servizio fu ripreso su quasi tutta la linea, con i necessari trasbordi. Le comunicazioni sono ancora interrotte sul tratto Ruttka-Szilein; su quello Ruttka-Lipto-Szent Miklos è sospeso il servizio merci.

BUDAPEST 22 (B). Dai rapporti finora pervenuti al Ministero dell'agricoltura risulta che i danni prodotti dall'inondazione importano circa 2 milioni di fiorini nei soli comitati di Arnot Lipto e Trenssin. I danni sofferti dal comitato di Szathman sono pure rilevanti.

Terremoto al Giappone. LONDRA 22 (B). La *Reuter* ha da Yokohama: Un terribile terremoto ha devastato ieri nel pomeriggio tutta la regione; parecchi indigeni furono uccisi, molti gravemente feriti; i danni sono rilevanti.

Disordini in Ispagna. MADRID 22 (B). Nella provincia di Pontevedra avvennero seri disordini in occasione della riscossione delle imposte. Tre contadini furono uccisi, parecchi feriti.

Il Kedivè a Costantinopoli. ALESSANDRIA 22 (B). Il Kedivè è partito per Costantinopoli dove arriverà lunedì.

Il monumento al principe Amedeo a Verona. ROMA 22 (N). Il duca d'Aosta interverrà all'inaugurazione del monumento al principe Amedeo a Verona.

L'arresto misterioso di Berlino. BERLINO 22 (N). Il personaggio misterioso, il cui arresto, avvenuto domenica in modo così strano, aveva destato la più viva emozione in tutti i circoli, è il cerimoniere di corte von Kotze. Le notizie che vanno a poco a poco facendosi publiche, sulle circostanze che precettero tale arresto giustificano l'interesse e la curiosità, davvero enormi, della cittadinanza.

Il Kotzke andava già da qualche anno inviando lettere anonime ad altissimi personaggi, in cui si divertiva a fabricare storielle, dalle quali appariva messa in dubio la fedeltà delle consorti di quei personaggi. Nessuna delle dame che avvicinano l'imperatore era stata da lui risparmiata. Le lettere erano di solito stampate e fu appunto la scoperta di materiali da stamperia nel domicilio del cerimoniere che condusse alla convinzione essere il Kotze stesso l'autore della strana calunnia.

L'imperatore ordinò che il Kotze venisse arrestato alla stazione di Potsdam, dov'egli doveva arrivare per assistere alla cerimonia della collocazione della prima pietra di una chiesa. Fu fatto osservare a Guglielmo che l'arresto del Kotze in tale circostanza avrebbe suscitato grave scandalo, ma egli insistette rispondendo: Non importa; il Kotze dev'esser trattato come qualunque altro delinquente comune. - Il Kotze è ricco; egli ha sposata un'ereditiera che gli ha portato in dote una somma cospicua. I suoi amici asseriscono che egli è pazzo e ricordano che egli fu ricoverato anni fa in un manicomio. Egli si trova agli arresti militari, dove è sorvegliato col massimo rigore. Dalla prigione il Kotze ha scritto una lettera a sua moglie in cui protesta con energiche parole la propria innocenza.

Spagna e Marocco. MADRID 22 (N). Il console di Spagna a Tangeri ha telegrafato al Ministero informandolo che il nuovo sultano riconosce il trattato ispano-marocchino e promette di pagare alla Spagna, non appena sarà giunto a Fez, la prima rata di 600,000 *pestas* dell'indennità di guerra di 5 milioni.

L'ex-segretario Jakobsohn. SOFIA 22 (N). L'ex-segretario della legazione russa, Jakobsohn, il quale era stato arrestato per aver publicato i documenti secreti della legazione sulla politica russa nei Balcani e rilasciato poi, essendo però sempre tenuto sotto sorveglianza della polizia, diresse al principe una lettera in cui, richiamandosi ai servizi resi alla Bulgaria, lo prega di tutelarlo, quale suddito bulgaro dalle persecuzioni della Russia e di voler disporre perchè egli non sia più sorvegliato dalla polizia.

Il sedicente barone Sternberg. — BRUSSELLES 22 (N). L'autore dell'attentato anarchico della *Rue Royale* è il polacco Jakolowski, nel quale la polizia ha riconosciuto il sedicente barone Sternberg. Il Jakolovsky è riuscito a spacciarsi per tanto tempo per il barone Sternberg, avendogli, non si sa in qual modo, rubati i documenti. Furono praticate perquisizioni in casa di 70 anarchici.

CORTE DI ASSISE.

Crimine di truffa

Dibattimento contro Anna Stahly.

Ieri, nella edizione serale, abbiamo publicato l'atto di accusa formulato dal P. M. contro la Stahly e del suo costituto. In questo, ammettendo di essersi fatta prestare, in più riprese, da Giovanna Aichholzer fior. 1120.35, da Margherita Blasek fiorini 1686 più una cartella di rendita italiana da lire 50, del valore nominale di lire 1000 italiane, e da Vittoria Maniago, infine, fior. 757, negò di essersi valsa, per ottenere tali importi, di sotterfugi e raggiri, dando ad intendere alle danneggiate di avere depositate al Tribunale parecchie migliaia di fiorini, di più che sua figlia Elisa-Sofia possedeva 15000 fior. di dote e, inoltre, di aspettare delle vistose eredità da zii milionari e 20 volte milionari. Sostenne inoltre di aver parlato soltanto alle summominate signore del deposito presso il Tribunale, senza indicare la somma. Dichiarò poi, a sua discolpa, che, nel contrarre i debiti sopra descritti, sperava realmente di ereditare qualche cosa da un cugino di Salvatore Pacifico, e di ricevere fior. 1800, più i relativi interessi, da Alessandro Monteano, cappellano militare di rito greco, al quale prestò tale importo parecchi anni addietro. Siccome il presidente le contestava una lettera del Monteano, in cui egli nega di essere debitore della Stahly, mentre dichiara che ella invece ebbe a truffarlo di più centinaia di fiorini, l'accusata osservò che presso l'avv. Porlitz aveva depositato una debitoriale con cui il Monteano si riconosceva suo debitore per l'importo suddetto.

Prima di chiudere il costituto, il presidente rivolge all'accusato ancora alcune domande.

— Vittoria Maniago la incolpa, nelle sue deposizioni, di altri deplorevoli fatti, di cui però il P. M. non tenne conto nella sua accusa, perchè il danno derivatone alla Maniago era stato risarcito prima che quelle azioni criminose venissero a cognizione dell'autorità. Lei, dunque, tolse alla Maniago, mentre l'assisteva ammalata, prima una banconota da 10 fiorini, poi un orologio d'oro.

— Mi scusi, signor presidente! Questo no! Non sono caduta così in basso. - E si mostra risentita, offesa.

— Inoltre, a dire, di Eugenia Pacor, avrebbe rubato un gioiello del valore di 20 fiorini.

— Signor Presidente! - esclama con voce piena di lagrime la Stahly, facendo quel viso che dei bambini si dice: fanno il greppo.

Indi viene introdotta la teste danneggiata Giovanna Aichholzer, moglie di Francesco, da Prevald.

— Suo marito è impiegato all' Hotel Buon Pastore?

— Sì, signor, come portier.

— Lei possedeva del denaro?

— Sì, signor. Circa 1000 fiorini iera mii e qualche cossa iera de mio marì.

— Mi racconti come e quando conobbe la Stahly.

— La go conossuda nel '91. Xe vignudo de mi un vecio, un portonier, a dirme che ga de arivar de Graz una gran signora che ga tanti mile fiorini depositadi al Tribunal e che la zercava soldi de imprestito, finchè la tira de quel deposito. El giorno drio xe vignuda subito la Stahly in gran treno e de fato, la me ga parso una siorazza. E quela volta ghe go dado 200 fiorini. Dopo la xe tornada disendo che ghe ocori ancora soldi, perchè un fio ghe se doveva dotorar e mi ghe go dado.

— In qual modo spiega lei questa eccessiva fiducia.

— In primo logo, la me diseva che la ga tanti mile fiorini al Tribunal, che no la pol tirar nè con Dio, nè coi santi, ma che la se ga messo in man de un avocato e che presto la li gavarà fora; po' tanto ela che la fia Sofia diseva che questa ga 15.000 fiorini de dote e che le speta una eredità de 100,000 fiorini de un zio milionario e le me mostrava letere e le me insempiava in tute le maniere. Le diseva anca che le ga un zio vinti volte milionario a Bucarest. E le me ga tirà fora carantani anca con la finta de dover andar a Viena e a Firenze per tirar sta eredità. Un giorno me capita la Stahly e la me disi: Benedeta mia siora Giovana, ogi vegno col cuor proprio slargà. Xe morto quel zio e gavemo ereditado. Sabato, gnente più tardi, gavarò 50.000 fiorini e la sarà pagada de tuto. E mi, de sempia, fora bori de novo. La ga visto lei i 50.000? cussì gnanca mi.

— La Stahly le rilasciava ogni volta delle cambiali. Le tengo qui; le osservo che vi è indicata la scadenza.

— Mi no so; no me ne intendo de cambiali; no ghe ne gavevo mai avude in man. La me dava le cambiali, e mi le metevo via, sicura, come reliquie. Inveze, el vardi lei, coss' che me toca. Quando se tratava dela eredità dei 50,000, la fia xe vignuda a dirme che la ga de andar a Firenze e ghe go imprestado una valigia e un scial, che, za, no go visto più. Po go dado l'orologio de oro che valeva almeno 40 fiorini, una moneda de vinti corone, un zechin, un talaro de Maria Teresa...

— Complessivamente l'importo di fiorini 1120.95.

— Sì, senza quei che no go messo in conto, che ogni momento la iera sula porta a dimandarme 5, 2 e anca 1 fiorin.

— Non le venne mai l'idea d'informarsi al Tribunale, riguardo il famoso deposito?

— Altrochè! Ma ela me diseva sempre che no stago andar al Tribunal, parchè se i 'riva a saver che la fa debiti, no i ghe dà più fora gnente. E mi, per paura de perder tuto, o de dover 'spetar chi sa fin quando, no andavo. Una volta, sicome no vedevo vignir avanti sti soldi, la go ciapada ale strete e go volesto che la vegni con mi al Tribunal. Semo restado d'accordo de trovarse, la matina drio, nel porton de sto ufizio. Son vignuda, e speta che te speti, visto che no la vien, son andada a informarme sola. El pol imaginarse come che son restada co i me ga dito che no la ga più gnente! Tornando, la go incontrada sule scale. - Siora, come va sta fazenda? - E ela: La me vol ruvinar? Per paura che i fioi me porti via tuto, go fato voltar i soldi a un altro nome. E la me ga condoto, per zercar un avocato, che no esisti, per dele vie che gnanca adesso no savaria più trovar. Gavemo caminà più de do ore; iero morta dela stanchezza e la go lassada sola. E po la senti st'altra, come che la me ga tirà fora i ultimi 30 fiorini. Un giorno la vien de mi: Signora, go trovà un signor che me ga promesso de farme aver i soldi del Tribunal, ma el vol trenta fiorini. E mi ghe li go dadi. Dopo pochi giorni i la ga arestada. Insoma, sior presidente, la me ga spoià de capoto.

— Domanda indennizzo?

— Ma! mi sì! Solo che ghe posso far la crose.

La teste Margherita Blasek depone in conformità al racconto fatto dalla sorella, dichiarando di essersi fidata dalla Stahly, per le vantate sue ricchezze ed eredità, e poi perchè pareva donna religiosa, che frequentava giornalmente le chiese.

— Io servo, in qualità di cuoca, presso la famiglia Kugy, e alla Stahly ho dato tutto il mio avere; non solo, ma presi ad imprestito dalla cameriera f. 30, e 35 dalla serva della casa ove mi trovo, per darli a questa infame.

Un particolare comico in tanta tragedia.

— La Stahly, perchè spetassi, la me diseva: Tasi, Margherita, co tiro l'eredità te darò un bel ricordo, che no ti te dimenticherà de mi per tutta la vita. - E la diseva ben! No ghe xe pericolo che me dimentico.

La terza teste, Vittoria Maniago, non è comparsa al dibattimento perchè ammalata. Viene data lettura del suo esame scritto, in cui è pienamente confermata l'accusa, in tutti i suoi particolari. Confermati pure i furti della banconota da 10 e dell' orologio d'oro commessi in danno della Maniago, dalla Stahly, che, poi, scoperta, restituì ogni cosa.

L'accusata insiste nel negare d' essersi servita di sotterfugi.

Segue la lettura di alcune pezze processuali, tra cui le informazioni dell' autorità, che descrive la Stahly come donna squisitamente atta a delinquere per avidità di lucro.

L'accusata:

— Signor presidente! Non so come l'autorità abbia potuto scrivere queste cose? Non ho mai commesso alcuna truffa in danno di alcuno.

Nella galleria si ride.

Infine il presidente legge una lettera di Alessandro Monteano in cui questi dichiara di non dovere alcun importo alla Wolff.

La difesa, in seguito a ciò, propone la introduzione, quale testimonio dell'avv. dott. Porlitz, presso cui l' accusata disse di aver depositata la nominata debitoriale, per sapere qualche cosa di concreto in questo affare. Il P. M. annuisce a tale proposta e la Corte decide di spiccare una citazione per il dott Porlitz, invitandolo di comparire al dibattimento questa mattina.

Quindi il presidente sospende la seduta alle 3, che verrà ripresa oggi alle $9^{1}/_{2}$ ant. Le risultanze odierne publicheremo nel *Piccolo della sera.*

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il progetto Barazer - Ancora la parte finanziaria. Abbiamo visto ieri quali siano le condizioni finanziarie proposte dall'ing. Barazer per la conclusione del contratto. Esaminiamole un po' da vicino.

Il Comune dovrebbe pagare il $6^{1}/_{2}$ per cento sul prezzo del lavoro, per interessi, ammortizzazione, manutenzione e amministrazione. - Il $6^{1}/_{2}$ - si dice - è una cifra elevatissima, e tale apparisce difatti a prima vista. La relazione, usando questa cifra complessiva, non precisa quanto vuol calcolato per il semplice interesse e quanto per gli altri tre elementi. Noi sappiamo però che l'ingegnere Barazer attribuisce il 5 per cento al conto interessi e l'$1^{1}/_{2}$ al conto ammortizzazione, manutenzione e amministrazione. Sappiamo pure che la commissione municipale dell'82 calcolava il $2^{1}/_{2}$ per cento per questi tre ultimi elementi. Qual'è, di queste due quote, quella che più si avvicina al vero? Ci mancano gli elementi per un raffronto, perchè se non è difficile calcolare la quota d'ammortizzazione, non sappiamo invece a quanto possano salire le spese di amministrazione e di manutenzione.

Si potrà dire: dal momento che Barazer calcola l'$1^{1}/_{2}$ per cento, vuol dire che non sarà di più; ma noi non sappiamo di quali altri elementi egli abbia potuto tener conto nel fare questo calcolo abbastanza sommario; egli può aver fatto assegnamento sugli utili della concessione di vendita della forza motrice e dell'acqua industriale; egli può anche aver calcolato che se i tre elementi, ammortizzazione, manutenzione e amministrazione, superassero in pratica di qualche frazione la quota dell'$1^{1}/_{2}$ per cento, egli ne sarebbe compensato dal tasso dell'interesse, che essendo fissato al 5, potrebbe senza soverchio disagio, sopportare qualche leggera riduzione. Spogliato adunque di tutti gli altri elementi d'aggravio, l'interesse effettivo del capitale d'impianto resterebbe, nella ipotesi più favorevole per il concessionario, fissato al 5 per cento. Anche questa cifra apparisce un po' elevata nelle odierne condizioni del mercato monetario e toccherà alla commissione municipale di adoperarsi ad ottenere una ragionevole diminuzione. Molto non c'è da sperare, ma qualche cosa sì.

E' vero che un comune può emettere oggi abbastanza facilmente un prestito al $4^{1}/_{2}$ e forse anche al 4 per cento, ma non è altrettanto facile trovare al medesimo tasso un forte capitale da impiegarsi nella industria. Chi si mette in una impresa di questo genere, disposto ad arrischiare un capitale di 12 milioni, può trovarsi ad un tratto impegnato per molto di più; si aggiunga poi che per i concessionari dovrebbero passare i tre anni della costruzione dell'acquedotto e il primo mese d'esercizio, senza che intascassero un soldo d'interessi. Soltanto questo porta già una differenza di oltre un milione.

Un elemento poi che non è certo da disprezzarsi è la partecipazione del Comune, senza nessun rischio per esso, agli utili della vendita della forza motrice e della acqua industriale.

Noi non siamo di quelli che si fanno molte illusioni sull'avvenire industriale di Trieste e non crediamo che la creazione di una nuova forza motrice potrà far sorgere e fiorire come per incanto nuove industrie. E' certo però che essa non farà neppur morire quelle che ci sono. Ora noi abbiamo presentemente a Trieste, impiegati per la industria, 3600 cavalli di forza. Senza temere di essere tacciati di soverchio ottimismo, possiamo prevedere che, fra qualche anno, col semplice sviluppo normale della città, saranno saliti a 4000. Coi motori attuali un cavallo di forza costa circa 200 fiorini all' anno; (i piccoli motori costano anzi qualche cosa di più); invece la nuova forza motrice sarebbe data a 100 fiorini per cavallo-anno; è certo adunque che una buona parte dell'industria esistente (non parliamo di nuove) ricorrerebbe alla nuova forza motrice. Atteniamoci pure ad un calcolo pessimista; facciamo assegnamento soltanto sulla metà di questa... cavalleria; saranno 2000 che a 100 fiorini l'uno dànno 200000 fiorini per anno. Vi sono le spese relative, ma vi è anche l' introito dell'acqua industriale propriamente detta a 3 soldi il metro cubo, che le coprirebbe; percui si può far conto in pochi anni su l'introito netto sopraindicato. Sarebbe un buon affare per il concessionario che avesse arrischiato i suoi capitali, ma sarebbe ancora migliore per il Comune che non avrebbe arrischiato nulla.

Dove c' è molto da ritoccare è nelle condizioni per il riscatto dell'opera.

Riassumendo; il nostro concetto sulle condizioni finanziarie del progetto Barazer, è questo: Esse meritano un attento esame; in alcune parti richiedono ampliamenti, ritocchi e modificazioni, ma non ci pare che possano costituire per sè stesse una pregiudiziale alla presa in considerazione del progetto.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da un «guargiero» per una vittoria, 1 corona.

Alla Direzione centrale sono pervenuti f. 2.75 dall'avv. Sandrin di Pinguente, per altrettanti incassati dalla Banca «Slavia» di Lubiana a saldo competenze.

Il podestà di Trento. Nella seduta della Delegazione municipale tenutasi iersera, il podestà comunicò che, in seguito alle notizie giunte da Trento sullo stato allarmante di salute di quell'egregio podestà dott. Oss-Mazzurana, egli inviò un telegramma a quel municipio per manifestare il proprio rammarico, con la preghiera di informare sulle condizioni dell'illustre infermo. Il vicepresidente municipale di Trento, rispose, pure telegraficamente, ringraziando ed informando che i medici hanno constatato qualche segno di miglioramento da cui c'è maggior motivo a sperare.

*** Questa notte ricevemmo il seguente telegramma, mandatoci alle 12 dal nostro corrispondente:

Continua, per quanto lento, il miglioramento. La giornata d'oggi fu decisamente migliore di quella di ieri. Le condizioni del malato sono però sempre gravi; egli non ha ricuperato ancora i sensi. I medici danno qualche speranza. Da ogni parte si chiedono notizie; il telegrafo è assediato. Il presidente dei ministri, principe Windischgraetz, chiede giornalmente notizie.

Le ultime parole pronunciate dal malato prima d'assopirsi esprimevano il suo dispiacere di dover morire senza veder compiuti i *trams* del Trentino. Egli non riconobbe alcuno dei figli. Alla sera furono fatte publiche preghiere nelle chiese; il duomo era zeppo di gente, commossa fino alle lagrime. Tutti municipî del Trentino telegrafarono chiedendo notizie; è un vero plebiscito d'amore.

Cose del Lloyd. Ai 27 corrente il Comitato del Consiglio d' amministrazione del Lloyd austriaco si radunerà in seduta, per discutere, fra altro, il piano relativo allo sviluppo del servizio con la Dalmazia.

Nuovo cavaliere. Il nob. Vittorio Deciani, vice-console italiano a Trieste, fu recentemente nominato cavaliere nell' ordine della Corona d'Italia.

All'egregio amico congratulazioni sincere.

Vertenza risolta in favore del Comune. Una nota del Comando militare di stazione, di data 10 corrente, informava la Delegazione municipale che il Ministero della guerra ha risolto a vantaggio del Comune la vertenza relativa alla scuderia di cavalli nella Caserma grande, accordando dal 1. gennaio 1880 in poi il pagamento in ragione di 14 stalli nell'importo complessivo di fior. 3314.47.

L'Affidavit. Nell'articoletto di cronaca del *Piccolo* di ieri è incorso un errore, che del resto i lettori avranno corretto da sè. Questa filiale dello Stabilimento di Credito s'incarica dell'incasso dei tagliandi di tutti i valori per conto di cittadini *non* italiani, mentre i cittadini italiani incassano i tagliandi in valuta legale, senza l'obligo dell'*Affidavit*.

Il campionato dell'Adriatico. Tutti i canottieri iscritti pel «Campionato dell'Adriatico», interpellati se fossero disposti ad accettare l' iscrizione dello *skiffeur* genovese sig. Leone, a cui abbiamo accennato nel nostro numero di ieri, risposero affermativamente. Interpellate le Direzioni delle rispettive società, una parte di queste aderì formalmente; altre però ritennero che non fosse di loro competenza il rispondere o dichiararono perciò di non aver nulla da dire in proposito. Stando così le cose, la Commissione di regata non credette di poter accettare l'iscrizione del signor Vittorio Leone e la dichiarò giunta fuori tempo.

*** Il canottiere torinese sig. Tavella, che l'anno scorso fu vincitore del «Campionato dell'Adriatico», ha scritto una gentilissima lettera alla Direzione della Società delle regate, dichiarandosi dolentissimo di non poter venire quest'anno a difendere il premio, stantechè le sue occupazioni non gli permisero finora e non gli permetteranno ancora per qualche mese di dedicarsi al canottaggio. Memore delle festose accoglienze avute l' anno passato, manda un affettuoso saluto ai canottieri triestini ed alla cittadinanza.

L'associazione italiana di beneficenza a Crispi. Domenica scorsa, appena conosciutosi l'attentato contro Crispi, questa Associazione inviò il seguente telegramma:

«Associazione italiana di Beneficenza, in nome anche concittadini qui dimoranti, esprimo profondo orrore per infame attentato e somma gioia per scampato pericolo.»

Il Presidente cav. Giacomo Fano ebbe ieri la seguente risposta:

«Sentimenti di benevolenza che Ella mi manifesta anche in nome di codesta Associazione italiana di Beneficenza, mi riescono assai graditi e le ne esprimo vivissimi ringraziamenti *Crispi.*»

Com'è noto, in seguito all'attentato a cui fu fatto oggetto, l'on. Crispi ricevette non meno di 18000 telegrammi di felicitazione. Questo numero spiega i cinque giorni trascorsi da un telegramma all'altro.

Società Alpina delle Giulie. La direzione di questo sodalizio invita i propri soci per domani domenica, tempo permettendo ad un'escursione per Divaccia, Mataun, Schwarzeug (rovine) Artoize, Rodik.

Ulteriori informazioni si possono attingere nella sede sociale.

Il riposo domenicale e gli orarii. Data la stura all'argomento, non foss'altro nel dare relazione dell'una o dell'altra adunanza sociale, è inevitabile che ci piovano, come ogni anno, le lettere degli uni e degli altri, i quali ci pregano, a nome - s'intende - dell'umanità, di farci patrocinatori dei loro interessi. Ed ecco qui i liquoristi, ecco le sartine, ecco le tabaccaie. Una intera deputazione... in forma epistolare.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO (32)
di ARMAND LAPOINTE

Molti lavoranti, presi fra gli abitanti del paese, erano occupati a quella operazione; pareva che gli eredi di Albert-Bey volessero così cancellare le ultime tracce del delitto e che avessero nello stesso tempo urgente bisogno di denaro. Quale era la vera cagione?

Ma rientriamo adesso nel dramma.

E' nuovamente alla stazione di Choisy-le-Roi che condurremo i lettori.

Il treno del tocco e mezzo aveva lasciato i viaggiatori sotto la tettoia ed era ripartito verso Ablon. Gli arrivati, piuttosto numerosi, si dirigevano verso l'uscita che noi conosciamo, per entrare poi nelle vie di Choisy.

Noi seguiremo uno di quei viaggiatori, il quale attraversò il villaggio e prese la direzione della strada di Versailles.

Era un uomo alto di statura, largo di spalle, piuttosto grasso, ma di cui non si sarebbe potuto dire precisamente l'età perchè avvolto in un ampio soprabito e colla falda del cappello calata quasi fin sugli occhi, per preservarsi, forse, dal sole ancora molto caldo, benchè si fosse verso la fine di settembre. Il suo volto non aveva affatto barba; egli camminava di buon passo e senza appoggiarsi al bastone che teneva in mano.

Ad un certo punto della strada egli voltò a sinistra, attraversò Grignon e s'incamminò verso Orly.

Fatti pochi passi, si trovò in faccia al bosco delle Piccole Logge e stette là qualche momento assorto nella contemplazione dei lavori che si andavano compiendo.

La sua mano inguantata strinse convulsamente il pomo della sua canna, dalle sue labbra sfuggì una esclamazione subito repressa; una violenta commozione doveva agitarlo.

Ad un tratto lasciò la strada e prese un sentiero che metteva nel bosco, e giunto che fu al punto dove era stato assassinato Albert-Bey, si fermò. Era attorniato dai taglialegna.

— Amico mio, - domandò ad uno che gli era più dappresso, - sapreste dirmi se questa è la strada che conduce alle Piccole Logge?

— Sì, signore.

— E sapete se Albert-Bey si trova al castello?

— Ah! signore, - rispose il taglialegna, - se viene per parlare ad Albert-Bey è inutile che ella vada alle Piccole Logge.

— E perchè?

— Perchè Albert-Bey è morto.

I taglialegna avevano interrotto tutti il loro lavoro e guardavano con curiosità il forestiere.

— Sì - disse uno di loro - una sera del mese scorso, mentre Albert-Bey rientrava al castello, è stato assalito da una banda di briganti che l'hanno assassinato.

— Oh! - fece un altro - non era una banda di briganti, non erano che due: Passereau, il cieco, e Rossignol, il saltimbanco.

Lo sconosciuto fece un gesto di sorpresa.

— Come! - disse - si accusa un cieco?

— Un finto cieco, signore... Quello scellerato Passereau, ci vede quanto lei e me.

Il secondo taglialegna protestò contro quella versione.

— Ed io dico che erano in molti - replicò. - Non è babbo Passereau, un vecchio di settant'anni, e quel mezzo tisico di Rossignol che avrebbero avuto il coraggio di assalire tre uomini robusti come Albert-Bey e i suoi due servi. L'uno, il cocchiere, era un pezzo d'uomo che non aveva freddo agli occhi; l'altro, Giustino, era capace di giocare con un peso di venti chili. *(Cont.)*

L'orario dei liquoristi, d'estate, incomincia alle 4 del mattino e termina alle 10 di sera; d'inverno principia alle 5 per terminare alle nove. Sono 16 ore di lavoro o, almeno, di presenza e, come abbiamo già detto altre volte, se alla domenica i negozi di spiriti e liquori si chiudessero alle due pom., non sarebbe gran male. Si concederebbe un po' di riposo, meritato, agli agenti, e, mercè qualche sbornia di meno, ci sarebbero di meno, nella cronaca della domenica, qualche zuffa e qualche ferimento.

Le sartine e le tabaccaie lamentano pure la gravosità del loro orario, e le prime parlano di ore straordinarie non retribuite, di eccezioni che finiscono col diventar regole. L'orario regolare sarebbe dalle 8 ant. alle 12 mer. e dalle 2 alle 8 pom., ma non di rado accade che le graziose sartine siano obligate a rimanere al lavoro sino all'una pom. e fino alle 9 di sera. «Noi non siamo costituite in società - dice una delle lettere che abbiamo sott'occhio - e nessuna di noi oserebbe farsi iniziatrice di un'azione per discutere i nostri interessi.» Ecco però dove sta l'errore, aggiungiamo noi. E' soltanto con la concordia e con un'agitazione calma e legale che una classe qualsiasi di lavoratori può riuscire ad ottenere qualche cosa a favore dei propri interessi. E se la gentile scrivente che si rivolge a noi a nome di molte altre ritiene che la Società Operaia e la Fratellanza Artigiana a cui elleno sono aggregate potessero interessarsi a loro a favore, si costituiscano in comitato e movino un'istanza chiara, motivata e particolareggiata, esponendo la condizione in cui si trovano. Noi, dal canto nostro, faremo il possibile per appoggiare le loro giuste domande.

Elargizioni varie. Il Podestà dott. Ferdinando Pitteri, in occasione del 25.o anniversario della Società Operaia, elargì alla Società stessa f. 100.

L'oftalmia granulosa nelle scuole. Giusta il decreto luogotenenziale del 14 corr. mese, gli allievi che nell'anno scolastico 1893-94 furono trovati affetti da oftalmia granulosa non dovranno essere riammessi in iscuola nel prossimo anno scolastico, qualora non presentino un certificato in prova di essere stati regolarmente in cura durante le prossime vacanze estive. Il Magistrato civico fa pertanto calda raccomandazione alle famiglie rispettive di provvedere perchè siffatti fanciulli e fanciulle siano durante le ferie tenuti senza interruzione in cura medica e di procurarsi prima della riapertura delle scuole il certificato del medico curante.

Un rullo che desta curiosità. Un *assiduo* ci scrive:

«Giorni addietro il *Piccolo* ha protestato contro le due *emme* della parola *commmunale* nella scritta della tela che copre il rullo a vapore di stazione sulla via che conduce a Barcola. E infatti iersera vidi che quella coperta non aveva più alcuna iscrizione; forse non era che messa a rovescio, ma ad ogni modo erasi così riparato a quella sovrabbondanza di consonanti.

«Però il rimarco del *Piccolo* ha avuto per effetto di richiamare l'attenzione del pubblico su quella macchina; e ieri, in *tram*, molti si chiedevano perchè essa da qualche tempo si trovi in permanenza su quella via, dove in passato non faceva che rare comparse. Volete aver la cortesia di spiegarcelo?»

Serviamo subito l'*assiduo* e i suoi compagni di *tram*.

A Barcola furono stabiliti numerosissimi depositi di *tram*, che hanno per effetto di far percorrere la strada continuamente da carri pesanti, carichi di botti. La via ne soffrerebbe molto e un po' alla volta giunse al punto da richiedere un provvedimento radicale. Furono impresi perciò dei lavori completi di regolazione, con relativa inghiajamento ecc. coicchè la strada sarà fra breve completamente restaurata. Ecco spiegato il mistero della permanenza del rullo a vapore in quei paraggi; ed ecco soddisfatto l'*assiduo*.

La notizia del completo restauro della strada che conduce a Barcola sarà del resto appresa con piacere dai proprietari di equipaggi che dimostrano nell'estate una spiccata predilezione per quel percorso.

Alla caccia dei lupi. Nei dintorni di Matteria si è molto allarmati per la comparsa dei lupi. La fantasia popolare lavora e già si parla di un branco numeroso che porterà il terrore e lo sterminio negli ovili. Nessuno però sa quanti ce ne siano; la loro presenza è stata constatata perchè conciliò molte sparizioni di numerosi capi di bestiame minuto... Che siano lupi da due gambe?

A buon conto il podestà di Matteria sta organizzando una gran caccia in battuta, alla quale parteciperanno tutti i villici del luogo che possiedono un fucile, i gendarmi di quella stazione e di altre vicine e alcuni cacciatori triestini. Tutti i giovanotti del luogo e dei dintorni, non armati di fucile, faranno da battitori.

Tre cacciatori triestini, i signori Agnani, Cossa e Iorenzi, il fiero Norberto, erano partiti iersalino in tutta fretta per prender parte alla caccia, che si diceva dovesse aver luogo ieri mattina; ma fu una falsa partenza... come allo corse. La caccia non ha luogo che domani mattina.

Questa volta è proprio il caso di finire col famoso augurio dei cacciatori toscani e romaneschi: *In bocca al lupo*.

Il famoso merlotto egiziano regalato al Comune. Nella sua seduta del 15 corr. la Delegazione municipale ha preso atto del rescritto del Consolato austr.-ungarico di Alessandria d'Egitto del 5 giugno, che trasmette copia verbale della seduta della Commissione municipale d'Alessandria relativa al trasporto del merlotto regalato alla città di Trieste, ed ha dato incarico all'esecutivo di rivolgersi al Governo per la tutela dei diritti del Comune rispetto al merlotto sù accennato.

L'imboschimento del Carso. La Commissione d'imboschimento del Carso, con sua nota dei 9 corr. rimise alla Giunta provinciale - che ne prese atto - il conto di previsione, perchè ne siano inscritte le cifre nel preventivo del Comune.

Sussidio dotale Casurbachi. La Direzione generale di Pubblica Beneficenza conferì il sussidio dotale di fior. 100, di fondazione Marco Casurbachi, alla concorrente Anna Barti, attendente a casa, triestina, orfana d'entrambi i genitori e già ricoverata nella Casa dei Poveri. Essa va sposa ad un onesto operaio, pure triestino.

Notorelle scolastiche. Fu accordato il IV aumento quinquennale al catechista della scuola della Ferriera don Giuseppe Gianolla, a datare dal 1. luglio p. v.

Venne poi stanziata la spesa di f. 258.32 per l'ammobigliamento e per l'esecuzione di diversi lavori di muratore nelle due nuove stanze succursali della civica scuola popolare di Roiano.

Nuovo ufficio postale. Col 1. luglio p. v. viene attivato un ufficio postale in Hrasche in Carniola, distretto di Adelsberg.

L'ufficio in parola è incaricato del servizio di posta-lettere, di colli e gruppi e di collettoria della cassa postale di risparmio. La congiunzione di quest'ufficio si effettuerà mediante le messaggerie giornaliere Gorizia-Adelsberg e ritorno.

L'aggio dell'oro per il mese di luglio. Per i pagamenti dei dazi, che si vorranno effettuare in argento durante il mese di luglio, il ministro di finanza ha stabilito per il prossimo luglio l'aggio del 25 p. c.

Merci all'incanto. Addì 28 corr., alle 10 ant., verranno vendute all'incanto pubblico, nel magazzino N. 17 del Punto franco, 1385 sacchi di semi di Babla indiana (materia da concia) chil. 51.332, in un solo lotto.

Trasporto di una conduttura d'acqua. Il Comune ha approvato la spesa di fior. 274.20 per levare la conduttura d'acqua d'Aurisina dalla soffitta della scuola dei cadetti e per applicarla al pianoterra, affine di evitare i danni provenienti dal congelamento dell'acqua.

Politeama Rossetti. Questa sera si dà l'annunciata prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*, con gli interpreti già da noi menzionati. Nella scena della lezione la signorina Fanny Parena canterà il valzer del m.o Arditi: *L'estasi*. Maestro concertatore e direttore d'orchestra è il sig. Giuseppe Del Fiume. La rappresentazione si chiude con una sinfonia orchestrale.

Questa prima rappresentazione straordinaria di lirica, che vengono a recare la novità di uno spettacolo teatrale in mezzo alla monotonia della vita estiva, possono venir considerate come un esperimento che, se attecchisse, potrebbe invogliare qualche impresario di buona volontà ad iniziare un corso regolare di rappresentazioni nell'unico teatro estivo che abbiamo e che, per una strana anomalia, suol rimanere chiuso proprio durante i cinque mesi in cui non si patisce il freddo, vale a dire dal maggio all'ottobre. Uno spettacolo teatrale estivo in linea stabile e semi-stabile sarebbe tutto altro che superfluo ad una gran parte di quel pubblico che è afflitto dal desolante problema del «Come passerò la serata?»

Festa popolare a Montebello. Domani, com'è noto, avrà luogo l'annunciata festa popolare. Il nuovo inno *La nostra bandiera* del m.o Chiesa, su parole del sig. Ernesto Kossovitz, verrà eseguito dal coro del teatro Comunale e sarà accompagnato dalla Banda cittadina diretta dal m.o Pian. Alle corse velocipedistiche prenderanno parte, oltre agli inscritti di Trieste, due velocipedisti di Cormons e due di Lubiana. Ci sarà poi anche ballo, e si dice che si sia provisto a riparare le copie danzanti dai raggi del sole. Per i bellicosi sonerà una banda apposita. Sull'imbrunire si farà un getto di 1000 razzi, preparati dal pirotecnico sig. Brandolin.

Al Panorama gratis. L'impresa del Panorama mondiale che trovasi presso all'Acquedotto, offerse all'ispettorato della pia Casa l'ingresso libero per tutti i fanciulli e le fanciulle ricoverati nel pio stabilimento, nonchè per i ragazzi della Sala di Lavoro, i quali vi accedono già da giorni in isquadra di 20, nelle ore di minor concorso del pubblico.

In mare. Piroscafi del *Lloyd*. Il *Marquis Bacquehem* è partito ierlaltro da Bombay per Kobe; ieri sono partiti: il *Melpomene* da Sciangai per Kobe e il *Thalia* da Brindisi per Trieste.

Gite per mare. Domani, se il tempo si manterrà sereno, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Pirano e lo Stabilimento Balneare di Porto Rose col piroscafo *Giuseppina C.*; partenza alle $8^{1}/_{2}$ pom.; ritorno da Porto Rose alle $7^{1}/_{2}$ e da Pirano alle 8 di sera.

Pure per Pirano e Porto Rose col piroscafo *S. Marco*; partenza alle $3^{1}/_{2}$ pom., ritorno da Porto Rose alle $6^{1}/_{2}$ pom. e da Pirano alle $7^{1}/_{2}$ pomeridiane.

Per Miramar col piroscafo *Pirano*: partenza alle $3^{1}/_{2}$ e ritorno alle $7^{1}/_{4}$ pomeridiane.

Il piroscafo *Egle* farà la prima gita della stagione per Grado; partirà dalla riva della Sanità alle $2^{1}/_{4}$ pom. e da Grado alle $8^{1}/_{4}$ di sera. A Grado approderà nel porto interno.

Il piroscafo *Leme* farà una gita per i castelli di Duino e di Miramar; partirà da Trieste alle 3.40 pom. e ritornerà da Duino alle 6.45, da Miramar alle 7.30 pomeridiane.

Il *Rosano* si recherà a Salvore e Pirano; partirà alle 3.30, ritornerà da Salvore alle 7.15 e da Pirano alle 7.45 pomeridiane.

Alienazione mentale. Iersera, verso le 11, una certa diciottenne, certa Maria P., d'anni 18, abitante in via del Boschetto N. 36, fu colta da alienazione mentale, a quanto sembra per un amore che non avrebbe mai potuto avere lieto fine. Fu invocato il soccorso dell'infermeria Treves, e accorse il sig. Gino con due infermieri; venne chiamato poi anche il dott. Stasso il quale credette di fare accompagnare, con l'Istituto della Guardia medica e la povera ragazza, a cui fu fatto credere che la si sarebbe condotta alla chiesa di S. Antonio nuovo per impalmare il diletto del suo cuore, venne condotta senza altro alle sale d'osservazione dell'ospedale. In breve mentre la povera ragazza...

Una serva che beve spirito da bruciare. La domestica di un nostro che abita al primo piano della casa N. 6 in piazza della Borsa, certa Luigia K., iersera, forse per consolarsi del dispiacere provato nell'essere stata licenziata dal padroni, trangugiò una buona dose di spirito da bruciare. Invocato il soccorso dell'infermeria Treves, accorse il sig. Gino, il quale, dopo aver prestato le prime cure alla donna, la fece poi trasportare all'ospedale.

Durante il lavoro. Iermattina, mentre il facchino Giacomo Buschitz, d'anni 60, abitante in via del Coroneo N. 5, stava scaricando alcune merci, una balla gli cadde sul piede destro, in modo da cagionargli una contusione.

Ieri verso un'ora pom. il macellaio Zaccaria Zabrol, d'anni 32, abitante in via Commerciale N. 7, durante il lavoro, riportò una ferita al polso sinistro.

Il lavorante in spange Francesco Orlandi, d'anni 13, abitante in via Torricelli N. 10, ieri mattina, durante il lavoro riportò una ferita al pollice della mano sinistra.

Ieri, nel pomeriggio, mentre il fabro Giuseppe Cosiancich, d'anni 20, abitante in via San Marco N. 5, stava battendo un pezzo di ferro con un martello, una scheggia gli saltò al viso ed egli ne riportò una contusione sopra l'occhio destro.

Giuseppe Chius, fabro, d'anni 39, abitante in via Giuliani N. 6, l'altra sera, lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ebbero le prime cure.

L'amico dell'infanzia. La fanciulletta di 11 anni Amalia Terialdi, abitante a S. Giacomo, via Giovanni N. 5, ieri nel pomeriggio, fu morsa da un cane all'orecchio destro. Accompagnata alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure dal dott. Fonda, il quale le fece la cauterizzazione.

I giuochi disgraziati. Il fanciulletto di otto anni Silvestro Pavat, ieri, per trastullo, veniva portato sulle spalle dal fratello maggiore; ad un tratto quest'ultimo inciampò e, cadendo, fece stramazzare a terra anche il fratellino, il quale riportò una frattura al braccio destro. All'ospedale fu accolto nel quarto ripartimento «bambini».

Una frustata e una ferita. Lo stalliere Martino Sillich, d'anni 50, abitante in via Giulia N. 40, ieri mattina, in una rissa insorta con un suo compagno, fu colpito da una frustata e riportò una ferita allo zigoma destro. Ricorse alla Guardia medica per le prime cure.

Acido fenico nell'occhio. La domestica Maria Trevisan, d'anni 22, abitante in via Giulia N. 16, ieri mattina stava pulendo i letti con l'acido fenico, quando una goccia del liquido corrosivo le spruzzò nell'occhio sinistro in modo da cagionarle forti bruciori. Alla Guardia medica il dottore d'ispezione le prodigò le cure necessarie.

Caduto da quattro metri d'altezza. Ieri mentre il muratore Francesco Corame, d'anni 55, era intento al proprio lavoro, cadde da un ponte posto a circa quattro metri d'altezza e riportò una frattura alla mascella destra ed alcune contusioni al torace. Venne ricoverato all'ospedale.

Ladro arrestato. Ieri notte, al molo Giuseppino, venne arrestato il facchino Angelo C., d'anni 66, da Grado, perchè trovato in possesso di nove doghe di furtiva provenienza.

Cameriere infedele. Per una infedeltà di 150 fiorini commessa a danno del proprio principale, venne arrestato ieri il cameriere di birraria Giovanni H., d'anni 37, da Prosburgo.

Per contrabbando di caffè, ieri, nel pomeriggio, al Punto franco, venne arrestato il facchino Francesco F., d'anni 21, da Trieste.

Eccedente. Ieri notte, nella propria abitazione, in via della Pietà, venne arrestato Antonio M., d'anni 36, da Palmanuova, perchè commetteva ogni sorta di eccessi.

Minime. Ieri, all'alba, in piazza del Fieno, venne arrestata la domestica disoccupata Anna K., d'anni 18, da Trieste, perchè dedita alla vita scostumata.

Per illecita questua venne arrestato il vecchio di 69 anni, Giovanni C., da Slavina, presso Adelsberga.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.5, ore 2 pom. 26.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.0. — Oggi: Alta marea 1.3 pom. 11.11 pom. — Bassa marea 6.5 ant., 6.18 pom.

Ogni giorno una. La logica del bambino:

— Vuoi molto bene al babbo?
— Sì, è tanto buono.
— Sono giusto che tutti i giorni ti regala qualche cosa.
— E' vero. Tutte le volte che la cameriera viene a fare la camera, egli mi dice: Eccoti due soldi, va sul terrazzo!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22 Giugno. La Borsa di Berlino chiude a: Credit 250.00, Credit dopo Borsa 250.50, tenid. 215.25, Rend. Ital. 79.10, Disconto 188.—. (La chiusa precedente segnava: 211.40, 210.10, 78.35, 188.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 110.80, Rendita 87.62, Meridionali 599.50. (La chiusa precedente segnava: 110.85, 87.65, 597.—). — Apertura Parigi: Rend. 79.10, poi sino —.—. — Chiusa ufficiale segna: Francese 100.65, Italiana 78.30, Spagnuola 68.—, Banche 557.—, Turchi 22.40, Egiziano 520.—. — Borsa serale di Trieste: Credito in [illegible]. Rendita italiana da 77.50 a 77.75.

Listino. Napoleoni 9.87 — 9.89.—, Zecchini 5.86 a 5.88, Lire sterline 12.48 a 12.50, Londra 125.00 a 125.05, Franchi 49.65 a 49.80, Italia 45.60 a 44.85, Banconote italiane 44.65 a 45.05, Banconote germaniche 61.23 a 61.40. Rendita austriaca in carta 98.15 e 98.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 123.00 a 120.00, Rendita austriaca in oro 120.90 a 121.10, Rendita ungherese in Corone 97.80 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.05, Credit 350.50 a 351.50, Buoni Ital. 78.50 a 77.75, Lotti Turchi 65.50 a 66.—, Buoni Turchi 27.50 a 29.25, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 16.75 a 17.25.

Valute. Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. $101^{5}/_{8}$, Lombardi 9.—, Argento $28^{3}/_{4}$, Rend. spagnuola —, Rendita italiana $78^{7}/_{8}$. Rendita austriaca 93.—, Egiziano —.—, Turchi —.—, Pag. —.—, Sconto di piazza $^{3}/_{4}$, Calma.

Frankfurt 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 285.50, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 89.75. Calma.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Prestito Greco $3^{1}/_{2}$ 1884 31.50, Consolidati greci $4^{0}/_{0}$ 35.75.

Parigi 22. (Diretto-Oriente Chiusa). Rendita francese 3% 100.—, Rendita italiana $5^{0}/_{0}$ 78.20, Rendita spagnuola 69.—, Rendita turca 22.45, Azioni Banca Ottomana 627.50.

Caffè. Amburgo 22. Chiusa: Santos good average per Giugno 77.75, per Settembre 75.50, per Dicembre 69.25. Sost.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 72-76, reale loco 77-80, good loco 81-86. Sost.

Havre 22. Chiusa: Santos good average per cent. 50 kg., per Giugno 100.—, per Settembre 99.25. Fermo. Chiusa: Santos good average per cent. 50 chilogr. a fr. 98.—, per Ottobre a fr. 97.—.

Nuova-York 22. Apertura: Rio per consegna future, 4 in ribasso, stracchino.

Cereali. Londra 22. Avena Azow loco da 13.6 a 14.—, Orzo Azow loco da 12.3 a 12.6, Segala Azow loco nominale, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - sparite i caricatori - loco: da 21.— a 24.6, Formentone Danubio Foxani Rumenia loco nominale, Frumento California nominale. Arrivati alle coste d'Inghilterra 13 carichi di frumento.

Londra 22. — Importazione: Frumento 84550, Orzo 26. Avena 97730 quarters. — Frumento fermo, compratori riservati, farina ferma però svantaggiata, orzo, avena e formentone fiacco. Formentone debole, segala fiacco. — Tempo bello.

Cotoni. Liverpool 22. Mercato basso. — Vendite in Dodlets 300, Vendite 5000, compresi affari conseguenti, importazione $2^{11}/_{16}$. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Giugno $3^{41}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{41}/_{64}$, Luglio-Agosto $3^{43}/_{64}$, Agosto-Settembre $3^{45}/_{64}$. Settembre-Ottobre $3^{47}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{49}/_{64}$, Novembre-Dicembre 4.—, Dicembre-Gennaio $4^{1}/_{64}$, Gennaio-Febrajo $4^{3}/_{64}$, Febbrajo-Marzo $4^{5}/_{64}$.

Orleans, Upland, Texas americani $4^{1}/_{16}$, Fair Dhollerah $3^{1}/_{4}$, Good Fair Dhollerah $3^{1}/_{4}$. Good Broach $3^{15}/_{16}$, Broach $3^{13}/_{16}$, Bengali $3^{1}/_{8}$. Fair Pernambuco $4^{3}/_{16}$, Good Fair Egiziano $4^{3}/_{16}$. — Raggiuglio settimanale: Importazione 25787, Esportazione 3000, Vendite 14120, Consumo 51650, Transito 37811, Deposito 1471000.

Farina. Parigi 22. Dodici Marche. Mese corrente 41.80 fiacco, per Luglio 41.80 fiacco, per Luglio-Agosto 41.80 fiacco, per Luglio-Agosto 42.20, per 4 ultimi mesi 42.90 fiacco, per 4 ultimi mesi 42.90. (Caldo)

Olio. Napoli 22. Gallipoli contanti 72.40, per Agosto 72.40, per Gioia contanti 71.40, per Agosto 70.16.

Parigi 22. Ravizzone. Mese corrente 47.50, per Luglio 45.25 ferma, per Luglio-Agosto 47.00, per 4 ultimi mesi 48.75.

Gadiz 22. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 32.75 da Arroba franco a bordo.

Anversa 22. Linole 18 8/16 calmo.

Petrolio. Brema 22. Loco 4.75, calmo.

Anversa 22. Loco 13.14, fermo.

Spirito. Berlino 22. Loco 32.40, per Giugno 36.40, per Settembre 36.60.

Parigi 22. Mese corr. 32.80, per Luglio 33.—, per Luglio-Agosto 33.25, per 4 ultimi mesi 34.20.

Zuccheri. Londra 22. Zucchero Java a 15.—, calmo. Zucchero di rape greggio 12.25 calmo.

Parigi 22. Greggio da 88° dis. 31.— a 31.50, fiacco. Bianco per mese corr. 32.50, per Luglio 33.25, fiacco, per Luglio-Agosto 33.75, quattro ultimi mesi 31.—. Raffinato 104.— a 104.50.

Amburgo 22. (Chiusa). Per Giugno 12.35, per Agosto 12.37, per Ottobre 11.45. Migliore.

Gerente in Capo Eduardo Rusconi. Propr. Teodoro Mayer. — Trieste. Stamperia Rederazione [illegible].

COMUNICATE*)

Vita. Trattandosi unicamente di sollevare terze persone dalla paternità degli avvisi collettivi comparsi sotto questo titolo, chiunque fosse per far conoscere le persone cui quegli avvisi si riferiscono, riceverà 50 fiorini di regalo. — Visto lo scopo, si comprende facile che ogni più scrupolosa discrezione risulta garantita. Chiunque intende entrare in trattative risponda negli avvisi collettivi sotto il titolo «Verità»

(Segue la firma)

Mi preme pubblicamente di chiarare che dalla morte di mio padre — Agosto 1888 — non ebbi rapporti di **NESSUNISSIMA** specie colla Signora **Anna Wolf-Stahly**, ne con alcun membro di sua famiglia, avendo vissuto **DEL TUTTO** separato dai suddetti.

Trieste 22 Giugno 1894.

GIULIO PACIFICO fu SALVATORE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

MARIA ved. TRAVISAN
nata MIRON

d'anni 78, dopo penosa malattia spirò nel bacio del Signore oggi alle ore 10 pom. munita dei conforti religiosi.

La dolentissima sorella **Rosa** mar. **Baaldore**, il cognato **Pietro**, i nipoti **Virginia** ed **Emilio Daimich**, nonchè i pronipoti e tutti gli altri parenti presenti ed assenti danno partecipazione di si irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Le care spoglie mortali verranno trasportate direttamente al Cimitero di Monte Santo presso Gorizia per essere colà tumulate Domenica 24 corrente alle ore 11 antimeridiane.

Trieste, 22 Giugno 1894.

Il presente annuncio serve di partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di cond.
Impresa Zimolo Corso 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Minimo 20 soldi. — Gl'inserzioni vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del «Piccolo» via Nuova N. 21 pianterreno; nei «Sindacati indicare sempre il numero dell'avviso e ciò si vede informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercansi praticho ragazzo per lavoro fabrica surrogato di caffè. Rivolgersi via Ronco 4 — 424

Ragazzo intelligente ricercasi quale praticante per negozio. Offerte sub «Intelligente» — 426

Giovane pratico in spedizioni e manipolazioni doganali ricerca posto. Indirizzo al «Piccolo». — 300

Istitutrici, bonnes, camerieri, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 34. — 444

Praticante con bella calligrafia ricercasi per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» 435

ISTRUZIONE

Une Allemande connaissant aussi le français désire une place comme Bonne supérieure (Institutrice) ou Bureau du journal. — 409

Signorina che dimorò molti anni in Francia, maestra abilitata francese e tedesco, impartisce lezioni anche conversazione, modico prezzo. Via Nuova 25, terzo. 455

APPIGIONANSI

Ricercasi pel 1. Agosto due stanze per uso studio nei pressi della Piazza Poste (Dogana). Offerte «R. K.» al «Piccolo» — 446

Ricercasi pel 1. Agosto, quartiere due stanze, cucina. Offerte «9. F.» ferme posta al «Piccolo». — 441

D'affittare una bellissima stanza ammobigliata, via S. Nicolò N. 14, II piano — 423

D'affittare stanza ammobigliata con poggiuolo, via Caserma N. 3, II p. — 387

D'affittare prontamente o da vendere villino di sette stanze con giardino, Boschetto N. 21 piano (Estremità via Chiozza) — 410

D'affittare vasto villa signorilmente ammobigliata con sala, sito ameno salubri, offrendosi in colla Villa. Affittasi inoltre quartieri pure ammobigliati, vicinanza stazione. Sograndio. Indirizzo «Piccolo» — 434

Affittasi stanza ammobigliata ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo». — 421

Affittasi per Luglio e Agosto stanze con cucina al N. 207 Guardiella, via Scoglio. — 451

Affittasi magazzino grande per deposito vino, olio, frutta ecc. Via Poste 366, bottega pigione fior. 120 annui prontamente, via Fontanone 12 — 459

Affittasi fiorini 25 per signorina, vitto, alloggio, garanzie alle famiglie, rivolgersi Offerte «Piccolo» «Campagna» — 401

Affittasi stanza ammobigliata, uso, d'uno o due signori. Via Campanile 7, III — 398

Affittasi dal 1. Luglio due stanze ammobigliate o vuote, Via Molin piccolo 1, I p. — 429

Villeggiatura presso Aidussina case e stanze disponibili, luogo romantico e salubre, con cucina a disposizione, ecc. Rivolgersi presso Hans Wildi, via Rossetti 4. — 402

Emilio Dubrovich, moderata agenzia di affittanze, segnala stanze ammobigliate, quartieri ecc. Via Rossetti 42. — 442

Stanza ammobigliata, ingresso libero, anche con vitto. Via Campanile 31, IV p. — 449

Stanza elegante, ingresso libero cercasi per abitazione. Offerte al «Piccolo» sub «Abitazione» — 373

Camera ammobigliata presso buona famiglia ricercasi. Offerte sub «Venezia» al «Piccolo». — 369

Erpelle — Cosina «Albergo alla Città di Trieste» due stanze per villeggiatura — 303

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Per famiglie Occasione favorevole vendesi per pochi giorni soltanto, sotto prezzo di fabbrica, una partita stoffe per corredi da sposa ed altro. Via Solitario 26. — 242

Ricercansi ogni sorta mobili nuovi, usati. Rivolgersi Tappezzière Riva Grumi 4. — 423

Da vendere macchina dinamo-elettrica Kremenezky Mayer & C. Vienna N. 480 per 170 lampade a 16 candele, tavola di distribuzione, regolatore della corrente, interruttori, reostatore, tutto adatto per impianti nuovi, 100 lampade incandescenti, nonchè speciale d'ottone adatto per negozio. Informazioni da Edoardo Horak via S. Spiridione 15. — 400

Da vendere cause ristrettezza di spazio un eleganto piano Bösendorfer in buonissimo stato e per prezzo conveniente. Indirizzo «Piccolo» — 386

Da vendere un motore a gaz di 8 cavalli completo con pietra d'acciaio, pestello e macina d'olio. Piazza Ponterosso. — 400

Da vendere mobili, pianoforte, musica, libri ed quadri ecc. Indirizzo al «Piccolo». — 438

Vendesi enciclopedia chimica Selmi, legata, 11 volumi, ottimo stato, fior. 35. Indirizzo al «Piccolo». — 439

Da cedere in II fattura, per ore dopo l'arrivo, il «Fremdenblatt» di Vienna a metà prezzo. Indirizzo al «Piccolo». — 447

Vendesi bottiglie vuote, tazzine e mobili, bene avviato, buonissima posizione, con vendita perfetta. Indirizzo «Piccolo» 453

Vendesi pappagallo, diversi mobili, Via San Nicolò 25, p. II — 454

Mobili partenza vendesi vetrina grande, mobili, utensili cucina. Esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo» — 442

Pianoforte Mignon 180 centimetri lungo, ottima qualità, pianino viennese. Pianini, vendonsi anche in rate. Via Cavana 4, III — 440

Pianoforte Bösendorfer vendesi, prezzo fiorini 60, via Sapone N. 3, p. III, scala III. — 437

Biciclette a vendere. Indirizzo al giornale «Il Piccolo» — 429

Uccelli esotici causa d'India gabbie, canape, un canarino, si vendono a fior 24 per sole vendendi. Indirizzo «Piccolo» — 435

Casse petrolio con vasi, vuote, vendonsi vasi solidi. Caserma 5 — 377

Osteria in con speciale birra da vendere completo, fior. 170. Indirizzo «Piccolo» — 437

Bagno doccia ottime condizioni vendesi. Rivolgersi Bandolo, via Belvedere 4. — 421

Pianino ottimo, prezzo bassissimo. Indirizzo «Piccolo» — 391

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Pappagalletto fuggito. Mancia portandolo via Armeni 2, secondo piano — 458

Smarrito braccialetto fatto con monete d'argento, sabato. Manca portandolo al «Piccolo» — 457

Persona trovata sopra piazza raccogliere 5 note da 10 fiorini, invitata essere dispensieri mandare 45 «Piccolo» — 452

CORRISPONDENZE

Angiolo mio (bruno). Adoratissima! Perdona, perdona, perdona, te ne scongiuro! Involontariamente ti ho più angelico che cuore. T'amo sempre più; delirai per questo. Scongiuroti di chiarami perdonato. Sacro obbligo per me salvaguardare tua sicurezza. Tuo Giorgio — 433

Ines. Conosci il motivo che mi vi astiene. Sai che io ti amo più che ancora e tutto che tu vedi e che io sola vivo. Non intendesti i miei sospiri? I sospiri d'un essere che non ha pace? — 445

Pietro Aspettiamo lettere sotto nuova iscrizione, successa grave complicazione. Tuo. 436

Caserma devo comunicarti novità consolante, altre lettere, piace anche corrispondenza. Ritira. Spera sempre ancora il tuo Rin... — 450

Fausto posta restante. — 422

Giovanotto farebbe conoscenza con signorina o vedova scopo matrimonio, inviando possibilmente fotografia ferma posta «Giordano» — 417

Blue eyes. C'è lettera. Sissia — 414

Villeggiatura sarta confezione vestiti fior. 6, massima soddisfazione. Indirizzo «Piccolo» — 347

In Gorizia, famiglia israelita prenderebbe pensione uno due ragazzi desiderosi frequentare pedagogia. Preparerebbe esami ammissione. Offerte «A» Caffè Nazionale Gorizia — 276

Sud America Agenzia Geppa 14, II. Passeggeri, merci, informazioni per l'America. — 444

Barcola. Restaurant «Alla Bella Trieste» con diverse stanze, vino terrano, istriano, bottiglierie, ottima cucina, giornalmente di mattina precisa nonchè, tutto a prezzi modicissimi, raccomandasi il proprietario Gabriele Devetak — 428

Lunedì 25 corrente alle 11 a. m. l'I. r. cassa provinciale di finanza terrà al N. 2 di via Carintia un pubblico incanto di carta usata — 418

Burella Corso 12, per avanzata stagione straordinario guanti seta, prezzi ridotti, lunghi tricot uso pelle 50, lunghissimi 90 — 429

Denaro dalla Banca Cambio Valute Bolaffio impegnando viglietti Lotteria Obbligazioni Stato. — 163

Assicurazione Trieste $6^{0}/_{0}$ soldi 25, Vienna 55 soldi ecc. presso Agenzia Alessandro Levi — 443

Promesse 1.35.75 Vienna, Vincita 200.000, eretione 2 Luglio, presso Alessandro Levi. — 407

„Il Corso“ merita veduta, mille colori litografici, tutte cartolarie splendide — 395

La Scolta «Comparsela, leggetela, vendesi Agenzia Hirschfeld. — 168

La Sartorella che si reca per casa da far scoppiar dalle risa. — 402

„Barbiere“ libretto poesia soldi 25 Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, via del Canale, Casa Cavicke. 429

D'affittare napolitani, nuove grande arrivo. Agenzia Nuova Via del Navoni 2 — 420

Mandolini Prezzi modicissimi. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, via del Canale, Casa Cavicke — 429

Occasione vendesi colonne e pareti, ruote, animali, pietre, siepe da giardino, diversi altri oggetti. Indirizzo «Piccolo» — 452

Macchina cucire Singer, grandiflua, armoniumi vendesi occasione. Farneto 10, Ruzzier. — 460

Poltrone uso barbiere, appena arrivate vendonsi occasione. Farneto 10, Ruzzier. — 455

Mobilia grandioso, conosciuto deposito. Ruzzier Farneto 10. Stanze letto, pranzo, salotti. — 355

Lawn Tennis, giuoco completo, da l. 4.20 in poi. Negozio Viennese piazza Borsa. — 405

Seggiole a reti e più saluti pell'estate, Negozio Viennese. — 466

Ventagli 10, 15, 20 in poi. Negozio Viennese piazza della Borsa 602 — 453

Burelle bagnate in pochissime ore soldi 5. Sicurissimo Piazza della Borsa 602. — 450

Sapone da sbiancare per bagno a soldi 8, caffè da bagno da soldi 35 in poi; Guffie da bagno di gomma a soldi 33, sono in grande, solamente nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. — 451

Valigie per casa a soldi 10, busti per casa a soldi 50. Abiti da casa per signore a 3.40. Negozio Viennese Piazza della Borsa N. 602. — 457

Bevete Estratto tamarindo dolcificato Huber, vendesi principali Drogherie e Negozi comestibili. — 366

Gioie ed orologi in gomma vulcanizzata fior. 3 Profumeria Flora Sebastiano 4. — 1611

Cura ed orologi in gomma vulcanizzata fior. 3. — Farmacia Franzoni, via S. Antonio — 338

Denti Bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella sola farmacia Praxmarer, „Ai due mori“, Piazza Grande, Vasetto soldi 25. — 402

Passerà ogni sorta di moleste al Pilomyth Wohl, via S. Sebastiano 4. — 1510

Villa da vendere

20 minuti distante da Gorizia, bella e salubre posizione, Vigna-arativo-fruttetto, adatto per economia rurale. Indirizzo all'amministrazione del giornale.

GIARDINO-RESTAURANT

„AL GIARDINETTO“

Via Acquedotto

OGGI (tempo permettendo)

Grande Concerto di Beneficenza

a vantaggio di due povere famiglie

dato dall'ORCHESTRA MOLINI

Ingresso soldi 10. — Principio alle ore 8

Fondo Ralli

ULTIMI GIORNI

Grande Esposizione Zoologica

Oltre 200 animali vivi, delle specie più rare.

PREZZI RIDOTTI

Ingresso soldi 10

Fanciulli e militari soldi 5.

Aperto dalle 10 ant. fino le 7 ½ pom.

OCCASIONE

vendita

OMBRELLINI MODERNI

a QUALSIASI prezzo

in via S. Antonio N. 5

rimpetto il Caffè „Stella Polare“

RESTAURANT-GIARDINO

AI DUE LEONI

Via Scorcola

Onde festeggiare la Vigilia di S. Giovanni, oggi alle 7 BANDA CITTADINA in divisa, diretta dal maestro F. Pian. Sinfonia della «Traviata» e «Carmen». — Ingresso libero

Domani MATTINATA della stessa Banda alle 9.

PROMESSE VIENNA F. 3.75 PRIMO LUGLIO Fior. 200.000 GIUSEPPE BOLAFFIO.

vende e spedisce verso assegno e Banca e Cambio Valute in Trieste rivalsa.

Domani, festa delle Giovannine!

Presso al Boschetto, a trenta passi dopo la Capuzzera, a destra, trovasi l'OSTERIA

ALLA ROSA D'ORO

con giardino e fiori a Eccelsi.

Illuminazione a gas sistema Auer.

Caffè degli Specchi

Questa sera alle ore 7 ½

CONCERTO

sostenuto dalla

BANDA MILITARE

SCUOLA DI MUSICA

della

Società musicale stiriana in Graz.

Le inscrizioni per l'anno 1894/95 hanno luogo dal **17-20 settembre** dalle 11-12 ant. e dalle 5-7 pom. Materie d'istruzione: **Pianoforte, Organo, Violino, Viola, Violoncello, Contrabasso, Flauto, Oboe, Corno inglese, Clarinetto basso, Fagotto, Controfagotto, Corno, Cornetta, Tromba, Tuba**; istruzione di musica elementare, armonia, contrappunto, composizione, istrumentazione e canto corale.

Concerti pubblici ed interni. Orchestra di scolari. — Relazioni annuali e prospetti si possono ottenere dalla Direzione (Griesgasse 29).

LA DIREZIONE.

ACQUA COLONIA FLORA

preparata nella

PROFUMERIA FLORA in TRIESTE

Eccellente per toelette e bagno, come Profumo Dentifricio, Lozione da testa, contro dolori di gotta e reumatismi, preservativo di malattie infettive.

50 soldi il flacone.

Esigete sempre sull'etichetta: **VIA S. SEBASTIANO N. 4.**

Si vende a Trieste in tutte le Profumerie, Negozi di Parrucchieri e Chincaglieri.

ESPOSIZIONE VIENNA

Viglietti Lotteria dell' Esposizione Vienna si vendono in Trieste presso la Cambiavalute Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al prezzo di un Corone. Chi compera 10 Viglietti riceve uno gratis. 5 Vincite principali da 10.000 Corone. Estrazione al 12 Luglio 1894. Si spedisce...

AVVISO.

Compagnia di navigazione a vapore ELLENICA

MAC DOWALL & BARBOUR

Il celere ed elegante vapore **«Athina»** di recente costruzione, che percorre in 19 ore il tragitto, offre ai signori passeggeri, eccezionali comodi richiesti dai passeggeri, eseguisce regolare servizio fra

Corfù e Pireo due volte la settimana.

Partenze da **Corfù**: ogni *Giovedì* alle 4 pom. per Patrasso e Pireo; arrivo *venerdì* alle 4 pom.

e *Domenica* alle 4 pom., toccando Cefalonia, Zante, Patrasso, Pireo; arrivo *martedì* alle 4 ant.

Coincidenze a Corfù coi vapori italiani ed austriaci provenienti da Brindisi, Trieste, ecc.

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE I CAPELLI BIANCHI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI? SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi e bianchi il colore naturale della gioventù...

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso Giov. Sandrinelli e Sola, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Rolle, Corso. — In SPALATO: Nicolò Saracevich; Profumo Mocam. — In ZARA: Letteriale, profumiere. — In GORIZIA Antonio Muloz. In FIUME Farmacia dell' Aquila.